



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca finanziati con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 9 luglio 2018;

VISTA la delibera n. 7.7 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 16 ottobre 2023 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca finanziato con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 1664/2023, Prot. n. 270264, del 23 ottobre 2023 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca finanziato con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU presso il



Via Branze 38
25123 Brescia
BS (Italy)

T +39 030 371 5431
T +39 030 371 5597
dii@cert.unibs.it
www.dii.unibs.it

Responsabile del procedimento: Vincenzo Canino
Operatore incaricato: Daniela Lamanna

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DII)

• **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 21 MESI**

Titolo assegno di ricerca: Substrati SERS per la detection di inquinanti

CUP: D53D23005520006

Settore concorsuale: 03/B2 Fondamenti chimici delle tecnologie

Settore Scientifico-Disciplinare: CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: 40.845,00 €

Provenienza fondo:

2023_PRIN_2022_VASSALINI_DII

2022ZHKEZH - PE11 - PolyDOPamine funCTional surfaces for SERS monitORing of FOOD contamination - DrFOOD

finanziato con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU

Responsabile assegno di ricerca: Dott.ssa Irene Vassalini

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore

L'attività di ricerca verterà sulla progettazione, fabbricazione e caratterizzazione di nuovi substrati SERS per il monitoraggio di contaminazioni di alimenti da parti di inquinanti. I substrati sviluppati dovranno combinare eccellenti proprietà ottiche (confinamento della luce), con elevata porosità e capacità di adsorbimento (per effettuare una eventuale pre-concentrazione dei contaminanti) e flessibilità e adesione (per permettere una ottimale applicazione nel campo alimentare). Verranno prese in considerazione sia nanoantenne plasmoniche (nanoparticelle di oro di argento), sia antenne dielettriche (microsfere core/shell SiO₂/TiO₂), che verranno combinate con matrici polimeriche a base di polidopamina. L'attività prevede la stretta collaborazione con l'unità di ricerca del dott. Galeotti Francesco (SCITEC-CNR).

REQUISITI:

Laurea Magistrale in una delle seguenti classi oppure titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero:

LM-25 Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione, LM-28 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettrica, LM-29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica, LM-27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM-32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica, LM-35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, LM-17 Lauree Magistrali in Fisica, LM-54 Lauree Magistrali in Scienze Chimiche, LM-08 Lauree Magistrali in Biotecnologie Industriali o LM-09 Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

REQUISITI PREFERENZIALI:

Dottorato di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente alla tematica dell'assegno di ricerca.

ESPERIENZA PROFESSIONALE IN CAMPI DI RICERCA SPECIFICI

Sintesi di materiali nanostrutturati, caratterizzazione nanomateriali, padronanza spettroscopie ottiche e vibrazionali, in particolare Spettroscopia Raman.

CONOSCENZE LINGUISTICHE: Inglese**CRITERI DI SELEZIONE:**

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati sessanta (60) punti e al colloquio quaranta (40) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno trenta (30) punti su sessanta (60) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
documentata esperienza pregressa nelle tematiche attinenti al tema di ricerca oggetto del bando	55
titolo di "Dottore di ricerca" o titolo equivalente conseguito all'estero acquisito su argomenti coerenti con il tema di ricerca oggetto del bando	5

Durante il colloquio sono sottoposte a ciascun candidato quattro domande sui temi trattati dal presente programma di ricerca. A ciascuna risposta sono assegnati fino a dieci (10) punti, sulla base della correttezza della risposta e della sua pertinenza ai temi trattati. Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 30/40

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo.

La data, il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sul sito dell' Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegno-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

- **N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI**

Titolo assegno di ricerca: Approcci di ragionamento causale per asset ingannevoli

CUP: D53D23008640001

Settore concorsuale: 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Settore Scientifico-Disciplinare: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: 29.988,00 €

Provenienza fondo:

2023_PRIN_2022_CERUTTI_DII

2022EP2L7H - PE6 - ACRE: AI-Based Causality and Reasoning for Deceptive Assets

finanziato con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU

Responsabile assegno di ricerca: Prof. Federico Cerutti

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore

I prodotti di sicurezza informatica attualmente sul mercato si appoggiano in gran parte sulla rilevazione di anomalie per interpretare e comprendere i dati. Questi metodi, pur essendo indubbiamente utili, mostrano delle lacune quando si tratta di affrontare nuove minacce di natura complessa. Di fronte a tale scenario, emerge la necessità di sviluppare sistemi che, oltre ad essere ottimizzati per i rischi già noti, siano capaci di adattarsi a situazioni incerte e impreviste. Nonostante ciò, persiste una sfida significativa: integrare in maniera efficace i sistemi Bayesiani approssimati per valutare con precisione le incertezze legate a eventi complessi. Le semplici analisi statistiche non sono sufficienti per anticipare le conseguenze che derivano da cambiamenti nelle condizioni operative, ed è per questo che diventa essenziale implementare modelli causali che analizzino le azioni dei potenziali attaccanti. Con questo progetto, aspiriamo a creare un sistema di apprendimento e ragionamento causale che sia consapevole delle molteplici incertezze, facendo leva sull'argomentazione computazionale. Quest'ultima è una tecnica che, pur essendo stata spesso messa in ombra, ha dimostrato la sua efficacia nella scoperta causale, specialmente quando si lavora con dataset di dimensioni ridotte. Il nostro obiettivo finale è di elaborare una rappresentazione causale chiara e facilmente interpretabile delle azioni degli aggressori, il tutto supportato da un flusso di dati analizzati in tempo reale.

Le attività di ricerca riguarderanno:

- Studio di tecniche di apprendimento delle strutture argomentative-causali robuste rispetto all'incertezza a partire da flussi di dati di technical intelligence;
- Studio di metodologie di apprendimento dei parametri associati alle strutture argomentative-causali a fronte di flussi di technical intelligence;
- Applicazione di tecniche e metodologie per l'integrazione di technical intelligence nell'apprendimento con rinforzo di sistemi di risposta automatica alle minacce.

REQUISITI:

Laurea Magistrale nella seguente classe oppure titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero:

LM-32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica, LM- 27 Lauree Magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM-18 Lauree Magistrali in Informatica, LM-29 Lauree Magistrali in Ingegneria Elettronica, LM-40 Lauree Magistrali in Matematica o LM-66 Lauree Magistrali in Sicurezza Informatica

REQUISITI PREFERENZIALI:

Dottorato di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente alla tematica dell'assegno di ricerca.

COMPETENZE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

Competenze riguardanti tecniche e problematiche di gestione dell'incertezza

Competenze riguardanti tecniche e problematiche di analisi di technical intelligence

Competenze riguardanti tecniche e problematiche di ragionamento automatico

CONOSCENZE LINGUISTICHE: Inglese

CRITERI DI SELEZIONE:

Ai titoli sono riservati cinquanta (50) punti e al colloquio cinquanta (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno trentacinque (35) punti su cinquanta (50) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	30
110L	30
83–110	2–29
< 83	1
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero attinente alla tematica dell'assegno di ricerca	5
Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in una disciplina tecnica o scientifica non attinente alla tematica dell'assegno di ricerca	1
Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in una qualunque disciplina non tecnica o scientifica	0

Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Competenze riguardanti tecniche e problematiche di gestione dell'incertezza	0–3
Competenze riguardanti tecniche e problematiche di analisi di technical intelligence	0–4
Competenze riguardanti tecniche e problematiche di ragionamento automatico	0–3
Curriculum scientifico e pubblicazioni	5
Pubblicazioni ed esperienza scientifica (partecipazione a progetti di ricerca, convegni scientifici, etc...) rilevanti per il bando	0–5

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/50

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo.

La data, il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sul sito dell' Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando “*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*”, ai sensi dell'art.22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I Candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n.104/1992 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dii2023-a019>

Scadenza Bando: si avvisa che allo scadere del giorno 13 novembre 2023 ore 23.59 il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Ad ogni domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva. A queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- d) per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6

COLLOQUIO.

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio verrà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191 se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio pari punteggio è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Art. 8

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010.

Art. 9

RAPPORTO DI LAVORO.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/sites/default/files/2021-04/Regolamento%20Assegni%20ricerca.pdf>

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 10

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede legale a Brescia, Piazza del Mercato n.15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd. RPD/DPO) è rp@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato n. 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato da Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il Titolare del Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Vincenzo Canino. Eventuali informazioni possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: daniela.lamanna@unibs.it tel. 030.3715603

Art. 13

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Brescia, data del protocollo.

Il Direttore
Prof. Fabio Baronio

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea in data 26/10/2023.